

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Procedura di selezione per la chiamata a professore di II fascia da ricoprire ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 12/D1 - Diritto Amministrativo , (settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo) presso il Dipartimento di DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE, Codice concorso 4786

**PIERGIORGIO NOVARO
CURRICULUM VITAE**

(N.B. IL CURRICULUM NON DEVE ECCEDERE LE 30 PAGINE E DEVE CONTENERE GLI ELEMENTI CHE IL CANDIDATO RITIENE UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE.

LE VOCI INSERITE NEL FACSIMILE SONO A TITOLO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO E POSSONO ESSERE SOSTITUITE, MODIFICATE O INTEGRATE)

INFORMAZIONI PERSONALI (NON INSERIRE INDIRIZZO PRIVATO E TELEFONO FISSO O CELLULARE)

COGNOME	NOVARO
NOME	PIERGIORGIO
DATA DI NASCITA	15/08/1981

TITOLI

TITOLO DI STUDIO

(indicare la Laurea conseguita inserendo titolo, Ateneo, data di conseguimento, ecc.)

Laurea in giurisprudenza NOD, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, conseguita in data 13 luglio 2005 con votazione 110/110 *cum laude* e tesi di laurea in diritto amministrativo sulla risarcibilità degli interessi legittimi e la pregiudiziale amministrativa
Relatore: Prof. Fabio Alberto Roversi Monaco

TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA O EQUIVALENTI, OVVERO, PER I SETTORI INTERESSATI, DEL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA O EQUIVALENTE, CONSEGUITO IN ITALIA O ALL'ESTERO

(inserire titolo, ente, data di conseguimento, ecc.)

Dottorato di ricerca in diritto dell'economia e del mercato – XXII Ciclo conseguito in data 12 febbraio 2011 con tesi dottorale in diritto amministrativo dal titolo: *La regolazione tariffaria dei servizi di pubblica utilità a seguito delle recenti istanze di liberalizzazione. Confronto con l'esperienza britannica.*

Istituto Superiore Universitario di Formazione Interdisciplinare (I.S.U.F.I.), Università degli Studi del Salento

Durante il ciclo di dottorato, è stato effettuato un periodo di studio in Gran Bretagna di sei mesi presso: lo Institute of Advanced Legal Studies (I.A.L.S.), University College London (U.C.L.)

ALTRI TITOLI CONSEGUITI

(inserire titolo, ente, data di conseguimento, ecc.)

2020 Abilitazione scientifica nazionale 2018-2020 Settore concorsuale Professore di seconda fascia 12/D1 Diritto amministrativo Quarto quadrimestre. Abilitazione ottenuta all'unanimità con i seguenti giudizi:

GIUDIZIO:

La valutazione dell'impatto della produzione scientifica è positiva per tre indicatori.

Il candidato presenta una monografia, cinque articoli in rivista e quattro contributi in volume.

La monografia, dedicata a "Gli incerti confini della gestione dei rifiuti urbani", offre un'ampia, esaustiva ed interessante analisi del regime della gestione dei rifiuti urbani. Apprezzabile appare l'inquadramento del tema

specifico, e delle questioni particolari affrontate, nell'ambito delle categorie generali del diritto amministrativo di cui il candidato dimostra buona padronanza. La monografia offre certamente un contributo significativo e chiaro alla ricostruzione coerente delle varie norme (spesso frammentarie) che reggono questo complesso settore.

Nonostante i limiti rilevanti in alcuni giudizi individuali, una valutazione complessiva positiva può esprimersi anche per i contributi minori, prevalentemente dedicati alla materia dei servizi pubblici, come quello sui modelli giuridici di distribuzione del gas (2018) anche in un'ottica comparata e quello sul trasporto pubblico locale. Il candidato ha anche dimostrato capacità di affrontare temi ulteriori come quelli della partecipazione dei privati al capitale della Banca d'Italia (2015) e della disciplina del sistema universitario inglese (2013).

Alla luce delle considerazioni che precedono, si ritiene che, nell'insieme, il candidato abbia raggiunto un'adeguata maturità scientifica e che, ai sensi degli artt. 3 e 6 del DM 120/2016, le pubblicazioni presentate giustificano il conferimento dell'abilitazione scientifica per l'esercizio delle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/D1.

GIUDIZI INDIVIDUALI

L. D. L.:

La valutazione dell'impatto della produzione scientifica è positiva per tre indicatori. In base a quanto dichiarato, risulta che il candidato è in possesso di almeno tre titoli di cui all'Allegato A) al D.M. n. 120/2016, come selezionati dalla commissione: ha tenuto relazioni in convegni e seminari di carattere scientifico in Italia e all'estero; ha partecipato alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale e internazionale; ha avuto la responsabilità di ricerche affidate da istituzioni pubbliche.

Sono presentati per la valutazione una monografia, cinque articoli in rivista e quattro contributi in volume. Gli scritti – coerenti con le tematiche del settore concorsuale – coprono un arco temporale compreso tra il 2013 e il 2019.

Nella monografia (2019) il candidato presenta un'ampia e approfondita riflessione sul regime giuridico della gestione dei rifiuti urbani. In particolare, dopo un inquadramento generale del tema, si esaminano nel dettaglio i diversi aspetti dell'attività di gestione del servizio, compresi quelli relativi all'organizzazione (con attenzione anche alle normative regionali) e alla distribuzione dei poteri di regolazione, nonché le problematiche del rapporto di utenza e della natura giuridica del rifiuto urbano. Lo studio si conclude con un'appendice dedicata alla comparazione con il sistema francese. Sebbene a tratti sfugga il disegno complessivo del lavoro, la monografia – che è frutto di una seria attività di ricerca e contiene riflessioni e spunti innovativi – presenta il pregio di tentare di offrire un'interpretazione coerente delle varie norme (spesso frammentarie) che disciplinano questo complesso settore. Per tale ragione lo studio contribuisce al progresso delle conoscenze di questa complessa materia.

Alcuni argomenti trattati nel volume (i poteri dell'ARERA e gli ambiti territoriali nelle realtà regionali) sono sintetizzati in due articoli del 2019.

Nel contributo in volume del 2019 il candidato illustra in maniera diligente la disciplina del c.d. "in house providing".

Analogamente precisa – ma priva del carattere dell'originalità – è la breve trattazione (2018) del regime giuridico del finanziamento con fondi europei di operazioni in partenariato pubblico privato.

Lo scritto sui modelli giuridici di distribuzione del gas (2018) contiene spunti interessanti in particolare per quanto riguarda la comparazione con gli ordinamenti francese e del Regno Unito.

Può parimenti essere valutato in modo positivo l'articolo sulla partecipazione dei privati al capitale della banca d'Italia (2015), anche in questo caso in ragione dei riferimenti ad altri ordinamenti giuridici.

Ben documentati sono poi il contributo in volume sulla deregolazione del trasporto pubblico locale in Inghilterra (2018) e quello (molto ampio) sul sistema universitario inglese (2013).

Infine, ha carattere espositivo il contributo in volume sulla bonifica dei siti inquinati (2013). In definitiva, le pubblicazioni valutate comprovano nel complesso l'attitudine alla di ricerca del candidato, contengono alcune riflessioni originali e dimostrano una buona capacità di inquadramento dei problemi giuridici. Si ritiene quindi che il candidato abbia raggiunto una maturità scientifica che lo rende idoneo per la docenza come professore associato nel settore concorsuale 12/D1.

L. S.:

Il candidato Piergiorgio Novaro, già assegnista di ricerca presso l'Università degli studi di Bologna, presenta una valutazione positiva per tutti gli indicatori di produttività scientifica, nonché almeno tre titoli di cui all'allegato A del DM 120/2016 tra quelli selezionati dalla Commissione. Tra le pubblicazioni presentate ai sensi dell'art. 7 del DM 120/2016 vi è un'ampia monografia del 2019 intitolata "Profili giuridici dei residui delle attività antropiche urbane. Gli incerti confini della gestione dei rifiuti urbani". Questo lavoro si compone di tre parti (inquadramento generale, la gestione integrata dei rifiuti urbani, profili proprietari e negoziali correlati ai rifiuti) e un'appendice nella quale l'indagine si apre ad una comparazione con la disciplina francese. La struttura del volume è adeguata. La descrizione della disciplina si combina all'approfondimento dei profili più critici e problematici. Se ne ricava l'impressione di una padronanza metodologica che ha condotto al conseguimento di risultati non privi di una

certa originalità. Tra le altre pubblicazioni vi sono: cinque articoli in rivista ("Regolazione dei rifiuti urbani: pluralità di modelli regionali e problemi applicativi", in *Giornale di diritto amministrativo* del 2019; "Evoluzione recente della disciplina in materia di trattamento dei rifiuti urbani e i suoi riflessi sulla funzione di pianificazione regionale", in *Le istituzioni del federalismo* del 2019; "Il finanziamento di operazioni in partenariato pubblico privato con fondi strutturali e d'investimento europei: tra flessibilità europea e rigidità nazionale", in *Rivista trimestrale degli appalti* del 2019; "La faticosa affermazione del modello giuridico di distribuzione del gas: confronto con Inghilterra e Francia", in *Mercato concorrenza regole* del 2018; "La partecipazione dei privati al capitale della Banca d'Italia", in *Diritto amministrativo* del 2015); tre contributi in volume ("L'in house providing", in F. Mastragostino (a cura di), *Diritto dei contratti pubblici: assetto e dinamiche evolutive alla luce del nuovo codice, del decreto correttivo 2017 e degli atti attuativi* del 2019; "La deregolazione del trasporto pubblico locale in Inghilterra (applicazione del principio di concorrenza in materia di servizi pubblici locali)", in "Il trasporto pubblico locale" F. Roversi Monaco, G. Caia (a cura di) del 2018; "Le università inglesi, in *Università e riforme l'organizzazione delle università degli studi ed il personale accademico nella Legge 30 dicembre 2010, n. 240*, (a cura di Fabio Roversi Monaco) del 2013); un contributo in atto di convegno ("Environmental Liability and the Role of Public Authorities in the Cleanup of Contaminated Sites in Italy, in *Legislative and judicial remedies for environmental torts victims. A study in the framework of EU - China cooperation* del 2013).

Le tematiche esaminate sono varie, così come di ottimo livello sono le sedi editoriali. I contributi coprono un arco temporale che, rapportato all'età del candidato, denotano una assiduità nell'impegno scientifico che si congiunge alla dimostrata capacità di contribuire alla riflessione scientifica nel settore di riferimento con una certa originalità e con spunti critici. Alla luce delle considerazioni svolte si ritiene che il candidato abbia raggiunto una maturità adeguata al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore 12/D1 per le funzioni di professore di seconda fascia.

M. A. S.:

Il candidato ha ottenuto una valutazione dell'impatto della produzione scientifica positiva per tre indicatori. In base a quanto dichiarato, risulta in possesso di almeno tre titoli di cui all'Allegato A) al D.M. n. 120/2016, come selezionati dalla commissione: ha tenuto relazioni in convegni e seminari di carattere scientifico in Italia e all'estero; ha partecipato alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale e internazionale; ha avuto la responsabilità di ricerche affidate da istituzioni pubbliche. Il candidato sottopone a valutazione una monografia (2019) e nove scritti minori (cinque articoli in rivista e quattro contributi in volume). La monografia, dedicata a "Gli incerti confini della gestione dei rifiuti urbani", offre un'ampia e interessante analisi sul regime della gestione dei rifiuti urbani. Premessa una parte introduttiva sulla nozione di rifiuto urbano, il lavoro ricostruisce l'evoluzione della disciplina della relativa gestione, alla luce della progressiva presa di coscienza della rilevanza pubblicistica degli interessi coinvolti, dando puntualmente conto anche del sistema di organizzazione e di regolazione (e delle competenze territoriali), oltre che delle modalità di affidamento e di remunerazione del servizio. La terza parte della ricerca si concentra sull'utente e sul rapporto fra esso e il gestore. Il volume si chiude con un'appendice recante un'interessante analisi comparata con l'ordinamento francese. Il lavoro, pur denotando alcune criticità di metodo (nella mancanza di una chiara prospettazione del disegno complessivo e nell'assenza delle conclusioni) denota padronanza delle tematiche relative al diritto dell'ambiente e alla gestione dei servizi pubblici e

buona capacità di approfondimento e di analisi e ha il merito di coprire un settore non particolarmente arato, cercando di darne una visione coerente, con profili di originalità. L'opera è dunque sicuramente utile al progresso scientifico della materia. I contributi minori confermano l'interesse del candidato per i servizi pubblici e la sua capacità di ricostruzione e di analisi dei modelli giuridici, anche in un'ottica comparata. Negli scritti del 2019 illustra il sistema di affidamento in house dei servizi pubblici e riprende le considerazioni svolte nella monografia sui poteri dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente e sugli ambiti territoriali nelle realtà regionali, senza offrire elementi innovativi. Analogo limite si rileva nel lavoro del 2018 sul finanziamento di operazioni in partenariato pubblico privato con fondi europei, che conferma tuttavia la chiarezza espositiva e la capacità di analisi del candidato. Tra gli altri lavori si segnalano lo scritto del 2018 sui modelli giuridici di distribuzione del gas, che svolge un'interessante comparazione con i modelli francese e inglese e il contributo in volume sulla deregolazione del trasporto pubblico locale in Inghilterra (sempre del 2018). I lavori più risalenti (2013) hanno contenuto essenzialmente descrittivo: uno riporta le linee del sistema universitario inglese e l'altro è un contributo in lingua inglese, in un volume sul confronto fra ordinamenti europei e ordinamento cinese, sulla responsabilità della pubblica amministrazione in ambito ambientale, con particolare riferimento alla bonifica dei siti inquinati. Lo scritto del 2015, dedicato alla partecipazione di privati al capitale della Banca d'Italia, denota interessi più ampi e la capacità del candidato di confrontarsi con diversi profili della materia.

Anche se con i limiti sopra indicati, la produzione consente nel suo complesso di affermare che il candidato, con riferimento alla qualità e ai risultati raggiunti, ha acquisito una posizione riconosciuta nell'ambito della ricerca del settore. Si ritiene pertanto che abbia la maturità sufficiente per l'abilitazione a professore associato di seconda fascia nel settore concorsuale 12 D1.

A. T.:

La valutazione della produttività scientifica del candidato è positiva per tre indicatori. In base a quanto dichiarato, il candidato risulta in possesso di almeno tre titoli considerati nell'allegato A) al D.M. n. 120/2016, come selezionati dalla commissione.

Il candidato presenta, per la valutazione, una monografia e nove contributi minori.

La monografia, pubblicata nel 2019, è dedicata alla disciplina dei rifiuti urbani. L'autore pone in evidenza l'esigenza di elaborare una nuova nozione di rifiuto che tenga conto della più ampia rilevanza, riconosciuta dalla normativa comunitaria e da quella nazionale, ai residui delle attività antropiche; inoltre afferma l'esigenza di concentrare l'attenzione sul c.d. ciclo dei rifiuti, considerando in particolare l'emersione di processi economici integrati che coinvolgono variamente i profili del 'costo' e del 'valore'. Passa quindi ad esaminare i profili concernenti più propriamente all'utenza e da ultimo propone un confronto con i modelli sviluppati nell'ordinamento francese.

L'indagine è svolta sulla base di un metodo analitico, che si sviluppa attraverso ricerche storiche e ampi riferimenti ai dibattiti che hanno contrassegnato in ambito giuridico, oltre che le nozioni specifiche della materia dei rifiuti, anche nozioni più generali, a partire da quella di servizio pubblico e di servizi di interesse economico generale fino alla distinzione fra concessione e appalto, alla natura giuridica della tariffa e ai rapporti d'utenza. Viene dato conto via via delle prospettive aperte da un'economia circolare, delle incertezze di fondo e alle variabili riscontrabili nelle nozioni di rifiuto via via accolte e delle conseguenze che ne derivano sul piano operativo e gestionale, della difficoltà di identificare con precisione il perimetro della gestione integrata, della discussione sul canone di tipicità nella individuazione delle forme di organizzazione dei servizi pubblici, delle problematiche specifiche della organizzazione multilivello dei servizi; ecc. L'esposizione è lineare ed emerge un esame approfondito degli argomenti trattati, anche se il metodo prescelto, tipicamente analitico, comporta una frammentazione dell'analisi che in alcuni punti può pregiudicare l'elaborazione di considerazioni di ordine generale.

I contributi minori sono distribuiti fra il 2013 e il 2019. Al 2013 risale un intervento in lingua inglese, in un volume dedicato al confronto fra ordinamenti europei e ordinamento cinese, sui principi nel nostro ordinamento in tema di responsabilità delle amministrazioni in materia ambientale: anche evidentemente per ragioni legate all'occasione della pubblicazione, lo scritto risulta principalmente descrittivo. Nello stesso anno (2013) viene edito, in un volume collettaneo, un contributo del candidato sulle Università inglesi, anch'esso di carattere principalmente informativo. Al 2015 risale un articolo dedicato alla partecipazione di soggetti privati al capitale di Banca d'Italia: in questo caso emerge un'attenzione più ampia, la capacità di istituire confronti e collegamenti coerenti e costruttivi, in un contesto non facile per la sovrapposizione di motivi molto diversi.

Quattro scritti successivi, pubblicati nel 2018-19, affrontano temi legati ai modelli di gestione dei servizi pubblici locali, spesso anche in prospettiva comparatistica: l'indagine è attenta e puntuale e l'autore dimostra conoscenza dei temi trattati e capacità di cogliere i nodi fondamentali. I due contributi più recenti, pubblicati nel 2019, prendono in considerazione la materia dei rifiuti, proponendo tesi analoghe a quelle illustrate più ampiamente nella monografia dello stesso anno.

Nel complesso emerge la capacità di svolgere un lavoro chiaro e argomentato, anche a confronto con esperienze straniere; il limite maggiore è rappresentato da una produzione concentrata essenzialmente su pochi temi (rispetto ai quali si distacca solo il contributo sul capitale di Banca d'Italia), e solo marginalmente attento ai profili di giustizia amministrativa, anche se emergono aperture verso profili più ampi. Pur con questi limiti, il candidato nel complesso (e in particolare nella monografia) dimostra di aver raggiunto la maturità sufficiente per l'abilitazione a professore associato di seconda fascia nel raggruppamento concorsuale di diritto amministrativo.

P. M. V.:

Il candidato, professore a contratto presso l'Università di Bologna e per anni assegnista di ricerca in tale Ateneo, presenta una valutazione dell'impatto della produzione scientifica che è positiva per tre indicatori. Inoltre, in base a quanto dichiarato, risulta in possesso di almeno tre titoli di cui all'Allegato a) al D.M. n. 120/2016, come selezionati dalla commissione: partecipazione come relatore a convegni e seminari di carattere scientifico in Italia e all'estero; partecipazione alle attività di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale e internazionale; responsabilità di ricerche affidate da istituzioni pubbliche.

Ai fini dell'art. 7 del d.m. n. 120/2016 presenta una monografia e nove scritti c.d. minori. La monografia 2019 dal titolo "Profili giuridici dei residui delle attività antropiche urbane. Gli incerti confini della gestione dei rifiuti urbani" inizia dall'esame del concetto di rifiuto urbano, che – diversamente da quello di rifiuto speciale – è stato oggetto di limitata attenzione da parte del legislatore, della giurisprudenza e della dottrina. Nel prosieguo il volume si articola in tre parti. La prima sull'evoluzione della dimensione pubblicistica dei rifiuti urbani in parallelo con la progressiva affermazione della pubblicità degli interessi ad essi sottesi. La seconda parte sulla gestione integrata dei rifiuti urbani, con un'analisi delle attività connesse al ciclo dei rifiuti urbani e con la determinazione di quali fra queste afferiscono effettivamente al servizio pubblico in base alla normativa ad esso applicabile: sempre questa seconda parte contiene uno studio sulle competenze amministrative proprie dei

distinti livelli di governo del territorio ed una disamina delle modalità di affidamento e di remunerazione del servizio. La terza parte attiene alla figura dell'utente ed al peculiare rapporto giuridico che intercorre fra costui ed il gestore del servizio, quale individuato dalla p.a. Il volume presenta infine un'appendice recante un confronto, in materia di gestione dei rifiuti urbani, con l'ordinamento francese, che in materia presenta soluzioni divergenti rispetto a quelle italiane. La monografia, chiara e ben documentata, risulta caratterizzata da un disegno abbastanza organico dei temi trattati: si notano, peraltro, l'assenza di considerazioni conclusive e la presenza della citata appendice il contenuto della quale, forse, avrebbe potuto essere inserito nel testo in modo da conferire un carattere maggiormente organico al volume. Comunque pare evidente la padronanza delle tematiche afferenti al diritto dell'ambiente e di quelle sull'affidamento dei servizi pubblici.

Un'analoga valutazione positiva può essere espressa, nel complesso, pure per i contributi minori.

Due fra essi sono dedicati al tema dei rifiuti urbani e riprendono profili affrontati pure nella monografia: l'articolo pubblicato nel 2019 sul Giornale di diritto amministrativo dal titolo "Regolazione dei rifiuti urbani: pluralità di modelli regionali e problemi applicativi" ed il coevo articolo su Istituzioni del federalismo in tema di recente disciplina in materia di trattamento dei rifiuti urbani e suoi riflessi sulla funzione di pianificazione regionale. Sempre in materia ambientale è il contributo in Atti di convegno del 2013 su Environmental Liability and the Role of Public Authorities in the Cleanup of Contaminated Sites in Italy: si tratta di un lavoro chiaro, ma di carattere sostanzialmente descrittivo.

Gli ulteriori scritti c.d. minori attengono sempre al diritto amministrativo sostanziale e sono per lo più incentrati su temi riconducibili al diritto pubblico dell'economia e specialmente a problematiche legate ai servizi pubblici locali. Si tratta del chiaro, ma ricostruttivo, articolo del 2018 sul finanziamento di operazioni in partenariato pubblico privato con fondi europei; del coevo articolo in tema di distribuzione del gas, che delinea un'interessante confronto con Inghilterra e Francia; del contributo in volume, sempre del 2018, sulla deregolazione del trasporto pubblico locale in Inghilterra, preciso e documentato; del contributo in volume del 2019 sull'istituto dell'in house providing, chiaro ed accurato, ma non effettivamente originale; dell'articolo del 2015 in materia di partecipazione dei privati al capitale della Banca d'Italia, che dimostra capacità ricostruttive in ordine ad un tema diverso da quelli in genere trattati dal candidato.

Un ulteriore scritto da segnalare è il contributo sulle Università inglesi, preciso ma non particolarmente innovativo.

In generale, anche gli scritti minori, quantunque incentrati su pochi temi e non particolarmente ricchi di spunti innovativi, denotano le capacità del candidato di esposizione chiara ed accurata, nonché la sua propensione per l'analisi, anche di diritto comparato. Pur in presenza dei limiti posti in evidenza, l'esame dei titoli e delle pubblicazioni del candidato induce a ritenere che egli abbia conseguito la maturità sufficiente per l'abilitazione a professore associato di seconda fascia nel settore concorsuale 12 D1.

2010 Avvocato abilitato all'esercizio della professione forense, iscritto al n. 7172 dell'Ordine degli Avvocati di Bologna

COMPETENZE LINGUISTICHE

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua	Scritto, Orale e Comprensione
Italiano	Lingua madre
Inglese	C2
Spagnolo	C2
Francese	C1

Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER):

Livello C – Padronanza:

C2 Livello di padronanza della lingua in situazioni complesse; C1 Livello avanzato o "di efficienza autonoma"

ATTIVITÀ DIDATTICA

INSEGNAMENTI E MODULI

(inserire anno accademico, corso laurea, numero di ore frontali, eventuale CFU)

A.A. 2021/2022 Regulatory law IUS/09, Corso di Studio Politica Amministrazione Organizzazione, curriculum Politics and social policy, Dipartimento di Scienze Politiche, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna 40 ore cfu 8

Dal A.A. 2020/2021 Diritto pubblico dell'economia IUS/10, Corso di Studio Politica Amministrazione Organizzazione, curriculum Scienza dell'amministrazione Dipartimento di Scienze Politiche,

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, modulo di 20 ore cfu 8

Dal A.A. 2017/2018 European Tourism Law IUS/10, Scuola di Economia, Management e Statistica Corso di Studio in Economia del turismo sede di Rimini, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, 45 ore 6cfu

A.A. 2011/2012 Diritto Amministrativo IUS/10, Corso di laurea magistrale, Scuola di Giurisprudenza Sede di Ravenna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Modulo di 30 ore

A.A. 2010/2011 Diritto Pubblico dell'Informatica IUS/10, corso di laurea triennale in Operatore Giuridico Informatico, Facoltà di Giurisprudenza Sede di Bologna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Modulo di 50 ore

Master Universitari

Internazionali

Dal 2015 al 2019 *Maritime Spatial Planning*, Università IUAV di Venezia, modulo su *Cleaning up of contaminated maritime areas*

Nazionali

2021 *Appalti Pubblici e Prevenzione della Corruzione*, Università degli Studi di Ferrara modulo su *Le modalità di affidamento degli appalti pubblici: procedura competitiva con negoziazione, procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara; dialogo competitivo*

Dal 2020 ad oggi *Dirigere e Governare le Istituzioni Pubbliche*, Università degli Studi di Udine, modulo *Le procedure di acquisto*

Dal 2014 ad oggi *Esperto progetti di finanziamento e fondi europei*, Università di Bologna, modulo su *Il ruolo degli enti pubblici: le regole di redazione e procedure di assegnazione dei bandi in Italia*

2015 *Giuristi, consulenti e professionisti d'impresa*, SP.I.S.A., Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, modulo su *Le procedure di scelta del contraente e i partenariati pubblico privati, Modulo Contratti pubblici e appalti*

Corsi di alta formazione

2016 *Gestione dei Servizi Pubblici Locali*, lezione *Il sistema di regolazione dei servizi idrici*, ISTAO Ancona

2015 *Diritto agroalimentare transnazionale e comparato*, lezione *Regolazione dei mercati agroalimentari (profili di diritto amministrativo)* Università degli Studi di Verona

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI

ATTIVITÀ DI RELATORE DI ELABORATI DI LAUREA, DI TESI DI LAUREA MAGISTRALE, DI TESI DI DOTTORATO E DI TESI DI SPECIALIZZAZIONE

(inserire anno accademico, ateneo, corso laurea, ecc.)

AA 2020/2021 Alma Mater Studiorum Università di Bologna, corso di laurea Economia del turismo Curriculum International Tourism and Leisure Industries insegnamento European tourism law IUS/10 relatore in tesi di laurea dal titolo *Comparison and reference of ride-hailing operation status, administrative management and legalization in Europe Union and China*

AA 2019/2020 Alma Mater Studiorum Università di Bologna, corso di laurea Economia del turismo Curriculum International Tourism and Leisure Industries insegnamento European tourism law IUS/10 relatore in tesi di laurea dal titolo *Sustainability, Circular Economy Package and Regulation of Food Waste Management*

AA 2019/2020 Alma Mater Studiorum Università di Bologna, corso di laurea Economia del turismo Curriculum International Tourism and Leisure Industries insegnamento European tourism law IUS/10 relatore in tesi di

laurea dal titolo *After Italy and China signed agreements of "one belt one road" initiative, how it will benefit for two countries, especially for tourism industry*

AA 2019/2020 Alma Mater Studiorum Università di Bologna, corso di laurea Economia del turismo Curriculum International Tourism and Leisure Industries insegnamento European tourism law IUS/10 relatore in tesi di laurea dal titolo *The Categorization Systems' Determinants For Hotel Services In The European Union*

AA 2018/2019, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, corso di laurea Economia del turismo Curriculum International Tourism and Leisure Industries insegnamento European tourism law IUS/10 relatore in tesi di laurea dal titolo *Economic development and general interest in the regulation of State-owned beaches in Italy*

SEMINARI

(inserire titolo del seminario, luogo, data, ecc.)

- 2019** *Servizi pubblici e tutela delle situazioni soggettive* cattedra Diritto Amministrativo (D-L), Laurea Magistrale in Giurisprudenza Bologna, Università di Bologna
- 2019** *Prime valutazioni e simulazioni dell'attività regolatoria dell'Autorità nazionale in materia di rifiuti alla luce dei provvedimenti emanati Il punto di vista degli enti d'ambito*, ANEA, Roma
- 2018** *El derecho de acceso a justicia en el Derecho administrativo comparado*, Scuola Superiore di Studi Giuridici dell'Università di Bologna
- 2017** *The public procurement in the special sectors*, seminario svolto presso la Cattedra di Public Procurement Scuola di Ingegneria e Architettura, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Bologna
- 2016** *La nuova disciplina in materia di appalti*, seminario svolto presso la Cattedra di Diritto delle amministrazioni pubbliche, Scuola di Scienze Politiche, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Bologna
- 2015** *Directive 2014/23/EU*, seminario svolto presso la Cattedra di Public Procurement, Scuola di Ingegneria e Architettura Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Bologna
- 2014** *Incidenza degli atti negoziali nella complessa procedura di attribuzione dei fondi strutturali*, seminario POR FERS 2014-2020 per l'energia Indicazioni e strumenti per un uso efficace delle risorse, Regione Emilia Romagna
- 2014** *Il ricorso agli strumenti di PPP alla luce del nuovo quadro normativo comunitario*, seminario POR FERS 2014-2020 per l'energia Indicazioni e strumenti per un uso efficace delle risorse, Regione Emilia Romagna
- 2012** *Il diritto dell'ambiente tra l'Italia e la Cina*, all'interno del Ciclo *I protagonisti del diritto amministrativo* organizzato dalla cattedra Diritto Amministrativo (A-C), Laurea Magistrale in Giurisprudenza Bologna, Università di Bologna
- 2011** Ciclo di seminari, *Governo pubblico dell'economia: regolazione, deregolazione e liberalizzazioni*, organizzati dalla cattedra Diritto Amministrativo (A-C), Laurea Magistrale in Giurisprudenza Bologna, Università di Bologna
- 2010** Ciclo di seminari, *Governo pubblico dell'economia: regolazione, deregolazione e liberalizzazioni*, organizzati dalla cattedra Diritto Amministrativo (A-C), Laurea Magistrale in Giurisprudenza Bologna, Università di Bologna

ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

(per ciascuna pubblicazione indicare: nomi degli autori, titolo completo, casa editrice, data e luogo di pubblicazione, codice ISBN, ISSN, DOI o altro equivalente)

In lingua italiana

1. P. NOVARO (2020), *Metamorfosi e depotenziamento della Banca d'Italia*, in AA.VV., *Diritto amministrativo e società civile*, Problemi e prospettive, Vol. III, 367, BUP, Bologna ISBN 9788869234866
2. P. NOVARO (2019), *Principali criticità della disciplina italiana in materia di whistleblowing alla luce della nuova direttiva europea: limitato campo di applicazione e scarsi incentivi*, in *Rivista Italiana di diritto pubblico comunitario*, 5, 737 ISSN 1121-404X
3. P. NOVARO (2019), *Evoluzione recente della disciplina in materia di trattamento dei rifiuti urbani e i suoi riflessi sulla funzione di pianificazione regionale*, in *Istituzioni del Federalismo*, 4, 1023 ISSN 1126-7917
4. P. NOVARO (2019), *Regolazione dei rifiuti urbani: pluralità di modelli regionali e problemi applicativi*, in *Giornale di Diritto Amministrativo*, 4, 437 ISSN 1591-559X
5. P. NOVARO (2019), *Profili giuridici dei residui delle attività antropiche urbane Gli incerti confini della gestione dei rifiuti urbani*, Bononia University Press, Bologna ISBN 9788869234484
6. P. NOVARO (2019), *L'in house providing*, in F. MASTRAGOSTINO (a cura di), *Diritto dei contratti pubblici*, 2° ed. Giappichelli, Torino ISBN 9788892118195;
7. J. BERCELLI, P. NOVARO (2019), *I principi sull'assetto organizzativo delle stazioni appaltanti. Il principio di trasparenza e il diritto di accesso*, in F. MASTRAGOSTINO (a cura di), *Diritto dei contratti pubblici*, 2° ed., Giappichelli, Torino ISBN 9788892118195;
8. P. NOVARO (2018), *La deregolazione del trasporto pubblico locale in Inghilterra (applicazione del principio di concorrenza in materia di servizi pubblici locali)*, in F. ROVERSI MONACO (a cura di), *Trasporto pubblico locale*, vol. I, Napoli, Editoriale Scientifica ISBN 9788893914659
9. P. NOVARO (2018), *Rassegna ragionata delle disposizioni normative inglesi in materia di trasporto pubblico locale su strada*, in F. ROVERSI MONACO (a cura di), *Trasporto pubblico locale*, vol. I, Napoli, Editoriale Scientifica ISBN 9788893914659
10. P. NOVARO (2018), *Rassegna ragionata della disciplina speciale inglese relativa alla conurbazione di Londra in materia di trasporto pubblico locale su strada*, in F. ROVERSI MONACO (a cura di), *Trasporto pubblico locale*, vol. I, Napoli, Editoriale Scientifica ISBN 9788893914659
11. P. NOVARO (2018), *Artt. 187-193 (voce)*, in A. CARULLO – G. IUDICA (a cura di), *Commentario breve alla legislazione sugli appalti pubblici e privati*, Padova, CEDAM ISBN 9788813351687
12. P. NOVARO (2018), *Il finanziamento di operazioni in partenariato pubblico privato con fondi strutturali e d'investimento europei tra flessibilità europea e rigidità nazionale*, in *Rivista trimestrale appalti*, 2018, 3 ISSN 0394-8374
13. P. NOVARO (2018), *La faticosa affermazione del modello giuridico di distribuzione del gas: confronto con Inghilterra e Francia*, in *Mercato Concorrenza Regole*, 2018, 2 ISSN 1590-5128
14. P. NOVARO (2017), *La tutela cautelare nel rito speciale in materia di contratti pubblici*, in UFFICIO STUDI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (a cura di), *Giustizia amministrativa ed economia*, Milano, Edizioni Sole 24ore ISBN 9788843073863

15. P. NOVARO (2017), *L'in house providing*, in F. MASTRAGOSTINO (a cura di), *Diritto dei contratti pubblici*, Giappichelli, Torino; ISBN 9788892107755
16. J. BERCELLI, P. NOVARO (2017), *I principi sull'assetto organizzativo delle stazioni appaltanti. Il principio di trasparenza e il diritto di accesso*, in F. MASTRAGOSTINO (a cura di), *Diritto dei contratti pubblici*, Giappichelli, Torino; ISBN 9788892107755
17. P. NOVARO (2016), *Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni*, in www.lamministrativista.it;
18. A. DE MICHELE, P. NOVARO, G. PIPERATA (2015), *Formazione, traiettoria e significato attuale della proprietà pubblica in Europa e in America Latina. Il caso italiano*, in F. LOPEZ RAMON – O. VIGNOLO CUEVA (a cura di), *El dominio publico en Europa y en America Latina*, Lima;
19. P. NOVARO (2015), *La partecipazione dei privati al capitale della Banca d'Italia*, in *Diritto Amministrativo*, 1, pag. 571 ISSN 1720-4526;
20. P. NOVARO (2014), *Le Università inglesi*, in F. ROVERSI MONACO – G. CAIA (a cura di), *Università e riforme*, Bononia University Press, Bologna ISBN 9788873958291;
21. P. NOVARO (2014), *Gli ultimi sviluppi della disciplina italiana dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel sistema europeo e con riferimento alle prospettive di coordinamento dei distinti livelli di governo territoriale*, in AA.VV., *Atti della Giornata di studio 14 novembre 2013 Aula Magna SP.I.S.A.*, BUP Bologna ISBN 9788873958444;
22. P. NOVARO (2013), *La disciplina dei servizi pubblici locali nel sistema europeo*, in AA.VV., *Atti della Giornata di studio 23 aprile 2013 Aula Magna SP.I.S.A.*, BUP Bologna ISBN 9788873958444;
23. P. NOVARO (2012), *Le prospettive di coordinamento dei distinti livelli di governo territoriale nella nuova disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*, in AA.VV., *Atti della Giornata di studio 14 dicembre 2011 Aula Magna SP.I.S.A.*, BUP, Bologna ISBN 9788873958444;
24. F. ROVERSI MONACO - P. NOVARO (2009), *La Banca d'Italia*, in F. GALGANO - F. ROVERSI MONACO (a cura di) *Le nuove regole del mercato finanziario*, Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell'economia (vol. LII), CEDAM, Padova, ISBN 9788813295936;
25. P. NOVARO (2008), *Il riscatto delle concessioni di servizio pubblico: questioni sostanziali e di giustizia amministrativa (con particolare riferimento alla distribuzione del gas naturale)*, in *Foro Amm. TAR*, 9, 2369 ISSN 1722-2397
26. P. NOVARO (2007), *La duplice natura, pubblica e privata, degli interessi perseguiti dalla Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri può dare luogo ad intese restrittive della concorrenza nel mercato delle prestazioni sanitarie*, in *Sanità pubblica. e privata*, 5, 73 ISSN 1722-7194;
27. P. NOVARO (2006), *La nozione di "servizio pubblico" nelle ricostruzioni della giurisprudenza*, in www.giustamm.it; ISSN 1972-3431
28. P. NOVARO (2005), *Scommesse: il T.A.R. punta alla liberalizzazione del settore* in *Foro Amm. TAR*, 11, pag. 3656. ISSN 1722-2397

In lingua inglese

1. P. NOVARO – J. BERCELLI (2017), *Water Services are the Bridgehead for a Return to Publicly Owned Utilities in*

Europe. A Comparative Analysis, in Water Resources Management, Vol. 30, 15
<https://doi.org/10.1007/BF00429897>

2. P. NOVARO (2014), *Public Authorities in Italian regulation on the Clean-up of Contaminated Sites*, in M. TIMOTEO (ed. by), *Environmental Law Survey 2014*, Bologna ISBN 9788898010226;
3. P. NOVARO (2014), *Recent developments in standing requirements for access to justice in environmental matters*, in M. TIMOTEO (ed. by), *Environmental Law Survey 2014*, Bologna ISBN 9788898010226;
4. P. NOVARO (2014), *Access to judicial review of decisions regarding environmental impact assessment in the view of the European Court of Justice*, in M. TIMOTEO (ed. by), *Environmental Law Survey 2014*, Bologna ISBN 9788898010226;
5. P. NOVARO (2014), *Historically contaminated sites and causation in the European environmental liability regime*, in M. TIMOTEO (ed. by), *Environmental Law Survey 2013*, Bologna ISBN 9788898010172;
6. P. NOVARO (2013), *Environmental Liability and the Role of Public Authorities in the Clean-up of Contaminated Sites in Italy*, in W. CANFA – F. ANLIN – M. TIMOTEO (ed. by), *Legislative and judicial remedies for environmental torts victims*, BUP, Bologna, ISBN 9788873957980

In lingua spagnola

1. P. NOVARO (2019), *La reforma de la tarificación de los servicios urbanos del agua para los usuarios domésticos en Italia: mínimo vital y derecho de acceso universal al agua potable*, T. M. NAVARRO CABALLERO (editado por), *Los servicios urbanos del agua: derecho humano al agua, asequibilidad y recuperación de costes*, Madrid, Aranzadi, ISBN 9788413086095

ORGANIZZAZIONE, DIREZIONE E COORDINAMENTO DI CENTRI O GRUPPI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI O PARTECIPAZIONE AGLI STESSI

(per ciascuna voce inserire anno, ruolo, gruppo di ricerca, ecc.)

2021 – oggi Hercules III Programme,

Financial Interest of European Scale: Assessing the Effectiveness of Preventive Administrative Approach, membro responsabile del Progetto di Ricerca finanziato dall'Unione Europea

Il progetto di ricerca finanziato dai fondi del programma Hercules III vede la partecipazione di un gruppo di ricerca formato dal capo progetto, professore ordinario di istituzioni di diritto pubblico del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna, due ricercatori senior, lo scrivente ed un professore associato della School of Journalism, Media and Culture dell'Università di Cardiff, e un ricercatore junior dell'Università di Bologna.

Il progetto, che ha visto successivamente il coinvolgimento degli altri membri del gruppo di ricerca, sviluppa un'idea sorta sulla base dell'esperienza maturata dallo scrivente riguardo alla disciplina europea e nazionale in materia di fondi strutturali e di investimento europei. Con una specifica comunicazione da parte della Direzione generale di riferimento, successiva all'avvenuta ammissione a finanziamento, al progetto è stato attribuito un carattere di forte originalità ed innovatività. Esso si concluderà nel luglio del prossimo anno con la diffusione ad opera delle Istituzioni europee di uno studio comparato, mentre è prevista per la fine di novembre 2021 la consegna di un mid term report.

Lo studio persegue un approccio comparatistico che vede l'analisi tanto della disciplina europea vigente in materia dei c.d. fondi strutturali, tanto di alcune discipline nazionali attuative e che regolano aspetti non direttamente compresi nell'ambito di applicazione della disciplina europea. L'analisi in corso si è già concentrata sugli ordinamenti europeo, italiano e francese e si prefigge di includere l'ordinamento tedesco e un ordinamento dell'Europa orientale. In aggiunta, lo studio ha l'obiettivo di analizzare le principali misure adottate in sede di programmazione dalle autorità di gestione, che saranno di seguito descritte, ricorrendo in una prospettiva di interdisciplinarietà ad una specifica metodologia di *data analysis* che consenta di verificare la reale incidenza sul piano applicativo delle principali misure adottate dalle autorità di gestione negli ordinamenti nazionali selezionati.

Quanto ai temi specifici affrontati dallo studio, esso mira in prima battuta a fornire una solida base teorica di diritto amministrativo ad un concetto nuovo che muove dal tradizionale concetto di interesse finanziario dell'Unione al fine di individuare una nuova declinazione dello stesso, per la quale si è proposto la denominazione di interesse finanziario di scala europea (*Financial Interest of European Scale* nell'acronimo FIES del titolo del progetto). Questa tipologia di interesse trova consistenza nei meccanismi di finanziamento, previsti per la prima volta dal reg. UE n. 1303 del 2013 e destinati ad assumere un'importanza crescente nel prossimo futuro anche alla luce delle disposizioni in vigore per il periodo di regolazione 2021-2027, volti a moltiplicare la capacità di cofinanziamento dei fondi strutturali – c.d. *leverage effect* – attraverso il coinvolgimento di intermediari finanziari o di finanziatori privati nel caso di operazioni di partenariato pubblico privato. La corretta identificazione delle caratteristiche giuridiche degli interessi finanziari di scala europea diviene passaggio preliminare ed imprescindibile al fine di identificare i più adeguati meccanismi giuridici di protezione degli stessi avverso potenziali irregolarità e distorsioni (inclusa la frode) nell'attribuzione dei fondi strutturali ad essi riferibili. Il principale presupposto sotteso al nuovo concetto giuridico risiede nel fatto che l'intervento in questo genere di operazioni di intermediari finanziari capaci di operare in una dimensione transnazionale richiede l'individuazione di una serie di misure armonizzate a livello europeo, onde diminuire adeguatamente il livello di rischio di diversione dei fondi rispetto alle finalità per le quali sono stati stanziati. Per questo motivo, lo studio si propone di analizzare le caratteristiche e le limitazioni delle misure di protezione degli interessi finanziari contro fenomeni di irregolarità o di frode ad oggi maggiormente adottate che risultano ancora fortemente differenziate a livello nazionale e primariamente volte a reprimere detti fenomeni una volta che essi si sono già realizzati. In questa prospettiva, i maggiori sforzi profusi dalle amministrazioni nazionali e dalle Istituzioni europee risultano concentrati precipuamente nella creazione di misure di contrasto ai fenomeni menzionati che agiscono ex post facto nell'ottica di un'eventuale repressione, anche di tipo penale, e di recupero delle somme distratte attraverso specifici procedimenti amministrativi. Questo approccio ha già dimostrato di essere scarsamente efficace. Ciò nondimeno esso ha ricevuto grande attenzione da parte del legislatore europeo in tempi assai recenti: si pensi ad esempio all'istituzione del procuratore europeo (EPPO). Per contro, scarsissima attenzione ha ricevuto lo sviluppo di misure giuridiche atte a prevenire l'insorgere di situazioni di lesione dell'interesse finanziario dell'Unione e meno ancora la definizione di misure specifiche e coordinate per la protezione degli interessi che lo studio definisce di scala europea. Per questo motivo, lo studio si concentra sulla necessità di meglio valorizzare l'efficacia nella fattispecie in esame di un approccio preventivo di stampo amministrativo basato sui canoni tipici dell'analisi del rischio e della gestione del rischio. Conseguentemente, l'analisi procede ad individuare le principali misure preventive ad oggi utilizzate negli ordinamenti di riferimento e successivamente di produrre specifiche misure preventive rivolte alla protezione degli interessi finanziari di scale europea. Il ruolo dello scrivente riguarda in via trasversale tutte le principali tematiche qui sommariamente descritte. In particolare, l'attività di ricerca si concentra sull'analisi del quadro normativo vigente europeo e comparato e sulla formulazione teorica del concetto di FIES, oltre che nella formulazione di specifiche misure preventive nel senso sopra precisato. Inoltre, lo scrivente è chiamato a prestare il proprio supporto al *data analysis expert* al fine di individuare quali dati risultano essere più significativi sotto il profilo giuridico.

*

2017-2018 Ministère des Affaires Locales et de l'Environnement, Tunisie

Responsabile del gruppo giuridico per lo *Etude portant sur la création d'agences de gestion des services urbains*.

Il progetto è stato finanziato nell'ambito delle attività di cooperazione internazionale promosse dal Ministero degli Affari Esteri con il Ministero degli affari locali e dell'ambiente tunisino.

Redatto in lingua francese, il progetto ha visto lo scrivente quale responsabile del gruppo di analisi giuridica, affiancato per la parte di analisi economica e tecnica da un consorzio franco-tunisino e sotto la responsabilità di project management di Nomisma.

L'obiettivo principale dello studio è stato analizzare la fattibilità sotto il triplice profilo giuridico, economico e tecnico della realizzazione in Tunisia di aziende speciali aventi natura di ente pubblico per l'espletamento di servizi pubblici locali (*agences de gestion des services urbains*).

Le ragioni dell'interesse sollevato dalle Istituzioni del Paese nei confronti di modelli organizzativi di gestione dei servizi pubblici locali essenziali risiedono nell'approvazione della nuova Costituzione tunisina nel periodo di poco precedente all'avvio delle attività del gruppo di ricerca. Questa ha introdotto infatti un forte decentramento amministrativo che ha attribuito agli enti locali di pregnanti funzioni amministrative nel senso del trasferimento a livello locale dell'esercizio di servizi pubblici un tempo riservati alle istituzioni centrali. Inoltre, durante il periodo di svolgimento del progetto, il Parlamento tunisino ha emanato un codice degli enti locali che recepisce in parte soluzioni adottate dalla disciplina italiana e francese in materia di enti locali.

In qualità di responsabile dell'analisi giuridica del gruppo di ricerca, lo scrivente ha provveduto innanzitutto a coordinare l'analisi del quadro normativo applicabile e, specificamente, le distinte discipline settoriali che sono

state ritenute di primaria importanza a seguito del confronto con il Ministero referente e i rappresentanti degli altri ministeri coinvolti (a titolo esemplificativo, idrico, rifiuti, trasporti locali, *aménagement urbain*).

Successivamente si è proceduto ad un'analisi comparativa degli istituti adottati da ordinamenti europei ed africani che sono stati ritenuti di particolare rilevanza per identificare potenziali modelli di riferimento in vista della costruzione *ex novo* del modello di azienda speciale tunisina. A tal proposito sono stati selezionati: a) l'ordinamento italiano e francese, per evidenti ragioni di vicinanza tanto rispetto al diritto amministrativo del Paese nel suo complesso, quanto in ragione dell'approvazione del codice degli enti locali di cui si è detto in precedenza; b) l'ordinamento finlandese, a causa dell'assai accentuato decentramento delle funzioni pubblicistiche a livello locale e degli ampi poteri attribuiti agli enti locali in materia che rasentano l'autonomia normativa; c) l'ordinamento marocchino, che ha intrapreso un percorso di decentramento delle funzioni amministrative e dei servizi pubblici con qualche anno di anticipo rispetto all'esperienza tunisina.

Infine, lo scrivente ha redatto un progetto di legge relativo alla costituzione delle aziende in commento, destinato ad essere poi successivamente presentato in Parlamento.

A conclusione dell'attività di ricerca del gruppo sopra descritto è stato pubblicato uno studio che si compone di tre parti principali relative all'analisi giuridica, tecnica ed economica, oltre al disegno di legge appena richiamato.

*

2013-2015 EU-China Environmental Governance Programme (EGP)

The Capacity Building of Environmental Justice and Guarding Environmental Rights in Western China

Membro dell'unità di ricerca bolognese nell'ambito di un progetto di ricerca finanziato dall'Unione europea realizzato in collaborazione dall'Università di Bologna e la China University of Political Science and Law, Università di Pechino.

Il progetto ha avuto come obiettivo finale l'implementazione di progetti pilota nelle provincie occidentali dello Yunnan e del Guizhou in Cina di tribunali specializzati in materia di diritto dell'ambiente attraverso il confronto con le più avanzate esperienze europee sul tema.

In particolare, l'attività di ricerca congiunta ha portato ad un'analisi particolareggiata degli assetti giuridici adottati dall'Unione europea e dalla Cina in materia di diritto dell'ambiente e di accesso alla giustizia amministrativa e penale in materia ambientale. Con riferimento al primo aspetto sono state approfondite questioni relative ai provvedimenti autorizzatori in materia ambientale, nonché alla definizione e alla tutela amministrativa, risarcitoria e repressiva del danno ambientale. Con riferimento al secondo aspetto, invece, sono stati analizzati i principali profili relativi alla tutela giurisdizionale nelle materie oggetto di studio, compresa l'analisi dei principali istituti processuali risultanti dal confronto tra l'esperienza europea e cinese, nell'ottica di assicurare l'efficacia dei rimedi giurisdizionali. Il progetto ha previsto poi un'attività di formazione dei nuovi giudici ambientali cinesi impegnati nei progetti pilota.

L'attività di ricerca ha perciò tenuto conto tanto del profilo processuale, quanto del profilo sostanziale. Sotto il profilo processuale, il gruppo di ricerca è stato composto da esperti italiani e cinesi in materia di organizzazione della giustizia e di procedura civile. Sotto il profilo sostanziale, il gruppo di ricerca è stato composto da esperti italiani e cinesi in materia di diritto amministrativo, di diritto penale e di diritto civile.

Per ciò che concerne il ruolo svolto dallo scrivente all'interno del progetto, esso ha riflettuto la qualifica di esperto in materia di diritto amministrativo. L'attività di ricerca si è perciò concentrata sulla disciplina europea in materia di danno ambientale e, segnatamente, sul ruolo svolto dalle autorità pubbliche nazionali sia in relazione ai poteri autoritativi volti alla protezione preventiva dell'ambiente in presenza anche di una mera minaccia di danno, sia ai poteri autoritativi volti ad imporre determinate misure al responsabile del danno, quando questo si è verificato, oltre che ai poteri sostitutivi in caso di inerzia dello stesso. L'attenzione si è poi rivolta alla speciale disciplina relativa alla bonifica dei siti contaminati, con specifico riferimento alle c.d. *brownfield lands* e alle ipotesi di c.d. contaminazione storica, vale a dire ad ipotesi di inquinamento a carattere diffuso e generale che insistono su una determinata area industriale. Inoltre, lo scrivente ha esaminato le modalità di accesso alla giustizia amministrativa in materia ambientale da parte dei soggetti danneggiati, vale a dire l'analisi delle principali posizioni giuridiche soggettive che l'ordinamento europeo pone in capo a questi ultimi e le determinazioni giurisprudenziali in ordine ad una efficace tutela delle stesse.

L'attività di ricerca ha infine condotto alla partecipazione in qualità di relatore a due conferenze internazionali che hanno visto riuniti esperti provenienti da tutto il mondo, compresi giudici di alte corti. Inoltre, essa ha condotto alla produzione di quattro contributi scientifici.

*

2014 Red de Investigación en derecho de los bienes públicos

Membro dell'unità di ricerca italiana riguardo al primo progetto di ricerca relativo a sul concetto attuale di bene pubblico dal titolo *Formación, trayectoria y significado actual del dominio público en Europa y Latinoamérica*.

La rete internazionale si compone di unità di ricerca afferenti a Paesi europei e sudamericani. La rete si occupa di coordinare l'attività di ricerca scientifica in materia di beni pubblici svolta da gruppi di ricerca afferenti alle

distinte università di appartenenza.

Lo scrivente ha partecipato al primo progetto di ricerca realizzato dalla rete in collaborazione con un professore ordinario di diritto amministrativo dell'Università IUAV di Venezia ed una ricercatrice junior della medesima Università.

Il ruolo condotto dallo scrivente è stato l'approfondimento congiuntamente agli altri componenti del gruppo di ricerca delle principali linee evolutive della disciplina in materia di beni pubblici nel nostro ordinamento, che ha condotto alla produzione di un contributo scritto per lo studio finale del progetto.

*

II. Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali

2021 Fondazione Alma Mater, Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Studio riguardante *La Clinica Odontoiatrica di Bologna quale organismo universitario di servizio con finalità didattiche e scientifiche. Inquadramento giuridico e criticità* finanziato dalla Fondazione Alma Mater.

Il progetto di ricerca vede la partecipazione di un gruppo di ricerca formato dal capo progetto, professore ordinario di istituzioni di diritto pubblico del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna, un esperto giuridico senior, lo scrivente, e un esperto giuridico junior.

Esso ha ad oggetto l'analisi nell'attuale quadro normativo delle peculiarità delle Cliniche universitarie che ancora oggi rappresentano un modello giuridico alternativo ai modelli di struttura sanitaria pubblica tipizzati, frutto dell'autonomia universitaria costituzionalmente garantita. In ragione della singolarità della configurazione giuridica delle cliniche anzidette lo studio si è concentrato sulle caratteristiche giuridiche della Clinica odontoiatrica dell'Università di Bologna.

Il ruolo svolto dallo scrivente nel progetto in esame ha riguardato l'analisi del quadro normativo applicabile alle cliniche universitarie attraverso una ricostruzione diacronica delle successive discipline che si sono succedute sin dai tempi della originaria previsione di dette cliniche, al fine di valutare la compatibilità con il quadro normativo vigente di modelli derogatori rispetto ai modelli tipizzati. L'attività di ricerca ha avuto ad oggetto poi i principali aspetti di tipo organizzativo delle cliniche universitarie in generale e della clinica universitaria bolognese in punto di: struttura organizzativa e organi, rapporti con il servizio sanitario, autonomia gestionale e negoziale, patrimonio, responsabilità.

*

2017 Accademia per l'Autonomia

Progetto di ricerca dal titolo *Le prospettive di riordino delle società partecipate dagli enti locali*.

Il progetto è stato finanziato dal Ministero dell'Interno e dall'ANCI. Ha visto la partecipazione di un gruppo di ricerca di tre membri: un capo progetto, Professore ordinario della SP.I.S.A., Alma Mater Studiorum Università di Bologna, e due ricercatori junior tra cui lo scrivente.

Il progetto si basa su una proposta formulata dallo scrivente che ha visto successivamente il coinvolgimento degli altri membri del gruppo di ricerca.

L'attività di ricerca ha avuto ad oggetto i principali istituti giuridici e le relative criticità introdotti dal d.lgs. n. 175 del 2016 testo unico in materia di società a partecipazione pubblica attraverso una ricostruzione esaustiva della stratificazione normativa che si è venuta a creare in materia prima dell'emanazione del testo unico e delle problematiche in sede applicativa che questa stratificazione ha comportato.

Quanto all'attività di ricerca svolta dallo scrivente, essa ha riguardato in particolare: la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche ed i tentativi di razionalizzazione precedenti al Testo unico; l'impianto normativo del d.lgs. n. 175 del 2016, tra cui le tipologie societarie e le attività rilevanti, nonché le misure di razionalizzazione in senso stretto e l'onere di motivazione analitica; l'attività contrattuale delle società pubbliche; la disciplina in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; le società a totale partecipazione pubblica e la disciplina applicabile agli affidamenti di contratti ad organismi *in house providing*; l'impresa pubblica.

L'attività di ricerca del gruppo ha portato all'elaborazione di uno studio che è stato poi presentato in occasione di un convegno nazionale organizzato dagli enti pubblici finanziatori.

*

2011-2014 Progetto PRIN 2010 – 2011

“Eguaglianza nei diritti fondamentali nella crisi dello stato e delle finanze pubbliche: una proposta per un nuovo modello di coesione sociale con specifico riguardo alla liberalizzazione e regolazione dei trasporti”. Membro dell’unità di ricerca bolognese.

L’unità di ricerca si è concentrata sulla disciplina del trasporto pubblico locale in una prospettiva di analisi comparata, di diritto nazionale e di diritto regionale.

Data l’esperienza maturata in ambito di comparazione, l’attività di ricerca dello scrivente ha avuto ad oggetto l’analisi della disciplina inglese poiché essa rappresenta un caso unico nel panorama europeo di deregolazione di un servizio pubblico di rilevanza economica, sulla base di un’approfondita disamina della legislazione inglese in materia e di alcuni casi di studio di particolare rilevanza.

L’esito della ricerca svolta dallo scrivente è stata la produzione di tre contributi scientifici, uno sulla deregolazione del trasporto pubblico locale in Inghilterra, due sull’analisi della normativa inglese e della speciale disciplina prevista per la conurbazione di Londra.

*

2008-2010

Progetto PRIN 2008 *“Procedure ed effetti della trasformazione delle Università in fondazioni”.* Membro dell’unità di ricerca bolognese.

L’unità di ricerca si è concentrata sulla disciplina riforma dell’ordinamento universitario del 2010, sulla possibilità di ricorrere a modelli organizzativi di tipo privatistico, e sulla comparazione con le esperienze straniere più rilevanti.

L’attività svolta dallo scrivente in seno all’attività di ricerca complessiva dell’unità ha riguardato l’ordinamento universitario inglese e l’analisi della molteplicità delle forme organizzative dallo stesso previste. In materia di organizzazione degli enti universitari, infatti, l’ordinamento inglese persegue un approccio assai differente rispetto alla tipizzazione dei modelli organizzativi propri del nostro ordinamento ed era considerato all’epoca dello studio come un importante termine di comparazione nella prospettiva evolutiva avviata con la riforma, soprattutto nel senso dell’adozione di modelli di stampo privatistico.

L’esito della ricerca svolta dallo scrivente è stata la produzione di un contributo scientifico.

*

2005-2007

Progetto PRIN 2005 *“La disciplina giuridica dell’informazione e della trasparenza nella tutela del risparmio”.* Collaborazione con l’unità di ricerca bolognese diretta dal direttore scientifico nazionale.

L’unità di ricerca è stata composta da giuristi afferenti alle discipline giuspubblicistiche e da giuristi afferenti alle discipline giusprivatistiche. In particolare, l’attività di ricerca si è concentrata sulle nuova disciplina dei mercati finanziari a seguito della riforma del 2005.

Con particolare riferimento all’attività di ricerca dello scrivente, essa si è realizzata mediante il supporto all’attività di ricerca del direttore scientifico nazionale relativamente alla regolazione pubblicistica del credito e alla disciplina della Banca d’Italia, che a seguito della riforma del 2005 aveva visto l’introduzione di elementi assai divergenti rispetto alla disciplina tradizionale.

L’esito della ricerca svolta dallo scrivente è stata la produzione di un contributo scientifico congiuntamente con il direttore scientifico nazionale sulla disciplina della Banca d’Italia che ha trovato collocazione nel Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell’economia.

*

III. Ulteriore attività di ricerca

2015-2019 Assegno di ricerca

Progetto di ricerca dal titolo: *Il ricorso al partenariato pubblico - privato in ambito universitario, con particolare riferimento alla costruzione e gestione di residenze per studenti e di spazi didattici*, Alma Mater Studiorum Università di Bologna

2011-2013 Assegno di ricerca

Progetto di ricerca finanziato dal titolo: *Le prospettive di coordinamento dei distinti livelli di governo territoriale nella nuova disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*, Alma Mater Studiorum Università di Bologna

PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI RELATORE A CONGRESSI E CONVEGNI DI INTERESSE INTERNAZIONALE
(inserire titolo congresso/convegno, data, ecc.)

- 2019** Convegno internazionale *Ethics, Public Administration and Scandals in Comparative Perspective*, Perugia
Relazione dal titolo: La tutela del whistleblower in Europa: progressiva estensione ma ancora scarsi incentivi
- 2019** Convegno internazionale *Water and Waste Management in the Circular Economy: efficiency, innovation and policy implications*, Brescia
Relazione dal titolo: Municipal waste and competition in the new circular economy package
- 2019** Convegno internazionale IX jornada agua y sostenibilidad, *Los servicios urbanos del agua: asequibilidad y recuperación de costes*, Murcia, Spagna
Relazione dal titolo: La reforma de la tarificación de los servicios urbanos del agua para los usuarios domésticos en Italia: mínimo vital y derecho de acceso universal al agua potable
- 2019** Convegno internazionale *Understanding tariff system that impact water services*, Lisbona, Portogallo
Relazione dal titolo: From household to residential user: the Italian attempt to guarantee the right to universal and affordable access to water through the water services tariff structure
- 2018** Convegno internazionale *Atelier De Clôture du projet sur l'étude relative a la creation des agences de gestion des services urbains*
Relazione dal titolo: Les résultats de l'étude portant sur la création des agences de gestion des services urbains
- 2016** Convegno internazionale *2nd International Seminar on Water Resources Management*, Oviedo, Spagna
Relazione dal titolo: Asymmetric regulation and the need for investments: a comparative legal approach
- 2015** Convegno internazionale *European Water Utility Management: Promoting Innovation within the Water Industry and Spreading Knowledge on Relevant and Cutting Edge Water Utility Issues*, Pisa, Italia
Relazione dal titolo: The in house providing of water services in Europe: regulatory schemes, governance models and performance
- 2014** Convegno internazionale *Environmental Judicature and Justice*, EU-China Environmental Governance Program (EGP), Kunming City, Cina
Relazione dal titolo: Recent developments in standing requirements for access to justice in environmental matters
- 2013** Convegno internazionale *The remedies for the environment pollution victims: The environment justice and legislation*, China University of Political Science and Law, Pechino, Cina
Relazione dal titolo: Environmental liability and the role of public authorities in the clean-up of contaminated sites in Italy

PREMI E RICONOSCIMENTI

2008 Premio Umberto Borsi 2005 per tesi di laurea in diritto amministrativo

ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO

INCARICHI DI GESTIONE E AD IMPEGNI ASSUNTI IN ORGANI COLLEGIALI E COMMISSIONI, PRESSO RILEVANTI ENTI PUBBLICI E PRIVATI E ORGANIZZAZIONI SCIENTIFICHE E CULTURALI, OVVERO PRESSO L'ATENE O ALTRI ATENEI

(inserire incarico/impegno, ente, data, ecc.)

I. Incarichi in commissioni presso rilevanti enti pubblici

2016 Tavolo Tecnico Regionale sulla Cultura della Legalità e della Corresponsabilità (rif. Nota MIUR n.2807 dell'11/12/2015)

Referente per l'Emilia Romagna dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

II. Incarichi in commissioni presso altri atenei

A.A. 2017/2018 - oggi Componente della Commissione d'esame di Diritto Amministrativo (D-L) del Prof.ssa Marcella Gola, Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, Scuola di Scienze Giuridiche Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

- A.A. 2014/2015 – 2016/2017** Componente della Commissione d'esame di Diritto Amministrativo (D-L) del Prof. Franco Mastragostino, Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, Scuola di Scienze Giuridiche Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
- A.A. 2010/2011 – 2011/2012** Componente della Commissione d'esame di Diritto Pubblico dell'Informatica del Prof. Massimo Calcagnile, laurea triennale in Operatore Giuridico Informatico, Facoltà di Giurisprudenza Sede di Bologna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
- A.A. 2007/2008 – 2008/2009** Componente della Commissione d'esame di Diritto Pubblico dell'Informatica del Prof. Fabio Alberto Roversi Monaco, laurea triennale in Operatore Giuridico Informatico, Facoltà di Giurisprudenza Sede di Bologna, Università degli Studi di Bologna
- A.A. 2005/2006 – 2014/2015** Componente della Commissione d'esame di Diritto Amministrativo (A-C) del Prof. Giuseppe Caia, laurea triennale in Scienze Giuridiche, Facoltà di Giurisprudenza Sede di Bologna, Università degli Studi di Bologna. Poi componente della medesima Commissione nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, Scuola di Scienze Giuridiche Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
- A.A. 2005/2006 – 2009/2010** Componente della Commissione d'esame di Diritto Amministrativo II (M-Z) del Prof. Fabio Alberto Roversi Monaco, laurea specialistica in Scienze Giuridiche, Facoltà di Giurisprudenza Sede di Bologna, Università degli Studi di Bologna

III. Segreterie scientifiche

- 2017** Corso Monografico *La dimensione finanziaria nel diritto amministrativo: risorse, controlli, responsabilità*, SP.I.S.A., Alma mater studiorum - Università di Bologna
- 2016** Corso Monografico *Forma e riforma dell'amministrazione pubblica tra crescita economica e servizio ai cittadini: la L. n. 124/2015 e la sua attuazione*, SP.I.S.A., Alma mater studiorum - Università di Bologna
- 2015** Corso Monografico *La riforma della Pubblica Amministrazione: cosa è stato fatto, cosa resta da fare*, SP.I.S.A., Alma mater studiorum - Università di Bologna

Data

24/09/2021

Luogo

Bologna